

NUMERO 06 • Novembre • Dicembre 2018

# 72018

• MAGAZINE •

NOTIZIE, STORIE E CURIOSITÀ DAL COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO



*I 90 anni di San Michele Salentino*  
INTERVISTA A NICOLA SIMONETTI  
*Space Art: Giulio Sovran*



# Chocolat

di Francesco Leuzzi  
*il gusto che ti avvolge*

**PASTICCERIA & BUFFET D'ASPORTO**

**CESTI NATALIZI**




**PANETTONI  
ARTIGIANALI**

*a lievitazione naturale di produzione propria*



*Chocolat vi augura un Dolce Natale  
ed un Felice Anno Nuovo!*

Via Principessa Iolanda, 6/C - San Michele S. (Br) - Cell. 327 3652170

 Chocolat di Francesco Leuzzi

## Buon Natale e buon 2019!

.....

► Carissimi cittadini e cittadine, chiudiamo il 2018 con un bilancio positivo per la nostra Comunità in termini di nuovi servizi, del miglioramento di quelli esistenti, delle iniziative culturali e sociali messe in campo grazie ad un costante lavoro di confronto e relazioni con i componenti dell'Amministrazione e con voi concittadini. Il 2018 sarà ricordato, in modo particolare, per le Celebrazioni dei 90 anni dalla costituzione del nostro Comune. La ricorrenza del 25 ottobre scorso, infatti, è stata sentita e vissuta da tutti, cittadini, associazioni, mondo scolastico e religioso e ha visto la partecipazione di personalità istituzionali e militari di alto rilievo anche ex sindaci oltre a tutte quelle importanti figure che hanno contribuito alla crescita sociale, economica e culturale di San Michele.

Comincia, adesso, un nuovo anno con speranza e pieno di aspettative, con il desiderio di lavorare con più energia per proseguire con il programma di mandato, affrontare con coraggio le sfide, mettere al centro le persone e continuare nell'importante percorso delle relazioni costruite per raggiungere obiettivi comuni. La macchina amministrativa, costituita da persone capaci, seppur con qualche difficoltà, lavora con determinazione ai progetti che cercheremo di realizzare nel 2019: penso al Centro Raccolta, totalmente finanziato dalla Regione Puglia, al canile sanitario, alla Casa delle Associazioni ed ancora il potenziamento della Pubblica Illuminazione ed una serie di interventi stradali necessari, sia nel centro abitato che nell'agro.

Un programma importante per il quale la macchina Amministrativa ed il personale comunale è già in pieno lavoro. Come amministratore, nel periodo natalizio che stiamo per vivere, caratterizzato da spirito di solidarietà e generosità, l'auspicio è che possiamo guardare ai mesi a venire con ottimismo. Il mio augurio è quello di agire nelle nostre azioni sentendoci Comunità, solo così vedremo il nostro personale contribuito trasformato in un bene per tutti. ■

**Buon Natale e buon 2019**  
*Giovanni Allegrini*

## Gli auguri a Natale

.....

► Arriva Natale e immancabilmente arriva il tradizionale e nobile appuntamento dello scambio degli auguri.

Fare gli auguri a Natale non è comunque un fatto banale, anche se vi sarebbero almeno tre tipi di auguri:

1) Indifferenti, quelli che si fanno senza alcun sentimento, senza alcuna sensibilità, magari solo perché si sono ricevuti;

2) Di circostanza, quando l'opportunità lo richiede (particolari situazioni, determinati contesti, di convenienza);

3) Gli auguri affettuosi, fatti col cuore, con animo sincero, insomma con amore.

Questi ultimi sono rivolti prevalentemente agli amici più cari, alle persone più vicine, a coloro che si stimano. Ma, non stanno male se fatti anche a chi ti avversa, a chi ti odia, a chi ti denigra, a coloro che sono ossessionati, angosciati, tormentati da te, magari dalla tua indifferenza, dal tuo rifiuto ad accettare la provocazione.

Fatti anche a loro varrà come un messaggio amorevole, intriso di sana preoccupazione per le loro frustrazioni, che potrà fargli ricordare come tali sentimenti contrastano con gli insegnamenti religiosi di cui ci si fregia per apparire. Potrà fargli riflettere che ostinarsi in tali atteggiamenti danneggiano la qualità della vita; fanno star male; ti deprimono; possono dare una immagine di "vecchio decrepito"; possono evidenziare una latente ossessione covata per tanti anni e che da tanti anni ti rode dentro al punto da farti ammatire, specialmente se si è più in là con gli anni.

Pertanto, fatti a loro gli auguri a Natale contengono un messaggio implicito: stai sereno, rilassati, goditi il resto della vita, abbandona tutte le frustrazioni che ti porti dentro, ripercorri mentalmente i momenti belli che la vita ti ha donato, ignora quelli brutti e, se credi veramente nell'aldilà, fa che ci arrivi serenamente. Buon Natale a tutti! ■

*Domenico Galetta*



# 72018

MAGAZINE

**BIMESTRALE DI INFORMAZIONE SU FATTI POLITICI, AMMINISTRATIVI, CULTURALI E SOCIALI DELLA COMUNITÀ SAMMICHELANA**

**ANNO I • N.6 • Novembre/Dicembre 2018**

Distribuzione gratuita · Prima tiratura 1.500 copie · [www.comune.sanmichelesal.br.it](http://www.comune.sanmichelesal.br.it)  
facebook/Comune di San Michele Salentino · Aut. Tribunale di Brindisi n.4/2003

Direttore Editoriale **Giovanni Allegrini** · Direttore Responsabile **Adele Galetta** · Responsabile AA.GG. **Dott. Domenico Galetta**  
Impaginazione e stampa **Virus Artigrafiche** San Vito - Tel. 0831.986641

CHIUSO IN TIPOGRAFIA IL 10 DICEMBRE 2018

### Contatti

Comune di San Michele Salentino (Br) · Via G. Pascoli · 72018 · Tel. 0831.966026 · Fax 0831.964670  
Posta elettronica Ufficio Stampa e Direttore: [ufficiostampa@comune.sanmichelesal.br.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanmichelesal.br.it)  
Posta elettronica certificata: [segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it)

### Numeri utili

Centralino: Tel. 0831.966026 · Fax 0831.964670 · [segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it)  
[sindaco@comune.sanmichelesal.br.it](mailto:sindaco@comune.sanmichelesal.br.it)

### Uffici

Segretario Comunale 0831.966026 · Ragioniere Capo 0831.966109 · Polizia Municipale 0831.966812  
Servizi Demografici 0831.966550 · Biblioteca Pinacoteca 0831.964213 - 0831.966026 (Orario di apertura martedì e Giovedì 10.00 - 12.30)

## I 90 anni di San Michele Salentino



► Con grande emozione, la Comunità di San Michele Salentino ha celebrato i suoi primi 90 anni lo scorso 25 ottobre. Una manifestazione dove il ricordo della storia, attraverso una ricca testimonianza fotografica ma, soprattutto, delle voci di coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla crescita sociale, umana ed economica del Paese si è, armonicamente, mescolato con il lavoro del presente e le aspettative e le speranze del futuro.

Nel suo discorso di apertura, il sindaco Giovanni Allegrini ha ricordato i sacrifici dei padri fondatori, la dinamicità di una popolazione vocata al duro lavoro agricolo ma che ha

saputo, con forza, realizzarsi e diventare competitiva dal punto di vista del commercio, dell'enogastronomia, del turismo, della cultura. Il primo cittadino ha ringraziato tutte le associazioni, le istituzioni militari, scolastiche, religiose e tutte le donne e uomini che continuano a contribuire al benessere della Comunità, esortando tutti a sentirsi, orgogliosamente, cittadini della stessa, apprezzandone e valorizzandone le radici e a tutelarla per costruire insieme il futuro.

Un grazie particolare all'associazione Attacco Poetico per aver donato alla Comunità la gigantografia storica di Piazza Marconi posta sulla facciata di un angolo della stessa, inau-

## CELEBRAZIONI



gurando, di fatto, un Museo Storico Itinerante.

Si ringraziano, inoltre, per la partecipazione: S.E. il Prefetto di Brindisi, dott. Valerio Valenti, il Questore di Brindisi, dott. Maurizio Masciopinto, il Colonnello dei Carabinieri, dott. Giuseppe De Magistris (Comando Provinciale), il Tenente Alberto Bruno (Comando Stazione di San Vito dei Normanni), il Comandante Stazione San Michele S.no, Pietro Sternativo, i rappresentanti dei Comuni della Provincia di Brindisi, il prof. Vincenzo Palmisano, don Antonio Chionna, il dott. Vincenzo Vacca, il prof. Antonio Ciraci, lo storico Michele Ciraci, il Dirigente Scolastico prof. Luca Dipresa ed i Docenti del

Comprensivo "Giovanni XXIII", don Tony Falcone, Parroco della Chiesa San Michele Arcangelo, i protagonisti del Foto Racconto ovvero gli alunni delle 5e A e C, i genitori ed i Docenti Mimino Ligorio, Luisa Argentieri, Maria Gioia, Giusi Ranieri, Rosanna Santoro e Isabella Santoro, i giovani musicisti ed i Docenti di Musica dell'Orchestra del Comprensivo "Giovanni XXIII" Giuseppe Di Potenza, Francesco Longo, Nicola Palumbo e Gabriele Pezzolla, le hostess dell'Istituto Alberghiero "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica Arianna Barletta e Chiara Lanzillotti, i dipendenti, gli operai comunali e tutti i cittadini intervenuti. ■

*I testi sono stati elaborati dagli alunni e dai Docenti dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" coinvolti nei rispettivi progetti. Le manifestazioni sono state fortemente volute, sostenute e partecipate dall'Amministrazione Comunale, in particolare dall'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione perchè contribuiscono alla crescita umana e culturale di bambini e ragazzi.*

## #Ioleggoperché

► **#IOLEGGOPERCHÉ** è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, promossa e sostenuta dal Miur con l'Associazione Italiana Editori, con l'intento di creare e sviluppare biblioteche scolastiche, alimentare l'amore per la lettura tra i giovani studenti e puntare sul valore formativo e culturale del libro. Si è svolto in tutta Italia da sabato 20 a domenica 28 ottobre.

Il progetto, nato 4 anni fa, vuole portare o riportare nella vita quotidiana dei ragazzi i libri, perché aiutano a riflettere e approfondire, permettono di conoscere altre culture e confrontarsi con l'altro diverso da noi, consentono di educare alla scoperta del valore della diversità. Le classi II-IV -VB e VD hanno aderito con entusiasmo al progetto coadiuvati dalla libreria **Pensiero Bambino** di Ceglie Messapica.

Tutti noi bambini abbiamo voluto condividere con genitori e la cittadinanza, un nostro sogno: vivere meravigliosi viaggi alla scoperta di mondi nuovi; lasciarci prendere dalla gioia e dalla commozione; crescere spalancando sempre di più la mente ed il cuore. Così scopo della manifestazione del 21

A abbiamo pensato di raccontare quello che è stato il nostro momento di lettura, "La storia di Malala raccontata ai bambini". Attraverso la lotta pacifica di una bimba afgana, il mondo ha conosciuto cosa vuol dire ignoranza e discriminazione. Le loro voci stamattina giungano a tutti voi perché la lettura sia la base che veramente possa cambiare il mondo. **Noi bambini della 2a C**, con "l'acquolina in bocca", vi abbiamo raccontato con ritmo, suoni e canto, la nostra scoperta del gusto della lettura attraverso le parole della filastrocca di Roberto Piumini "SE I LIBRI FOSSERO...". **Noi alunni della 2a A** abbiamo raccontato una piccola storia di amicizia e di emozioni dal titolo: "HO UN GIOCATTOLO NUOVO". **Noi alunni della 2a B** con l'albo illustrato "C'È UN RINOFANTE SUL TETTO", invece abbiamo riflettuto sul tema della paura e, attraverso la drammatizzazione, abbiamo mostrato come, a volte, essa sia espressione solo della fantasia. **Noi della 5° B** abbiamo lavorato sul testo narrativo "LA FIGLIA DELL'ARCOBALENO", scoprendo che esiste una cultura diversa dalla nostra, ci troviamo in



*L'Assessore alla Cultura del Comune di San Michele Salentino, Tiziana Barletta, dona un libro alla scuola: "Io sto con Vanessa. Quando la gentilezza fa la rivoluzione" di Kerascoët per De Agostini Libri. Sulla quarta di copertina la dedica di Ioleggoperché.*

ottobre, è stato quello di sensibilizzare e mobilitare tutti all'acquisto di un libro da donare alla biblioteca scolastica.

Ogni classe durante la settimana ha letto e interpretato, secondo modalità proprie e adeguate alla nostra età, un libro o un albo; le semplici interpretazioni che abbiamo messo in atto vogliono essere il nostro contributo a questa iniziativa e rappresentano solo una parte di quel magico effetto, di quel potere unico che solo la lettura può dare. **Noi alunni delle classi 4e B e C** abbiamo messo in scena "Inseparabili" dopo esserci cimentati nella lettura del libro, che parla di eroi di tutti i giorni che dedicano la loro vita ad aiutare ed amare gli altri, in particolar modo le persone più sfortunate.

Questo libro ci ha fatto anche capire il valore relativo delle cose; infatti, ciò che è inutile per qualcuno, diventa eccezionale e stupendo per qualcun altro.

E' la storia di un incontro speciale dove un difetto reciproco diventa l'occasione per condividere, aiutarsi e vivere insieme per sempre inseparabilmente. **Noi alunni della 4a**

Afghanistan, che non guarda alle persone nella sua pienezza, ma differenzia l'essere donna dall' essere uomo, considerando la donna totalmente sottomessa all'uomo e privata dei diritti fondamentali come l'autodeterminazione. **Noi, alunni della 5a D**, leggendo l'albo "E' un libro", in un tempo in cui la tecnologia la fa da padrona, ci siamo fatti la domanda: "Libro o computer?"

Dopo un'attenta analisi e discussione, abbiamo concluso il libro crea fantasia, "libera e infinita", che ti porta a mondi sconosciuti e avventure straordinarie, basta lasciarsi andare! Il computer dà solo informazioni, che sono sì importanti, ma non liberano nessuna immaginazione e creatività.

Vi abbiamo mostrato che i libri sono inviti a "meravigliosi viaggi", costruiscono legami, emozionano e creano storie; fanno nascere pensieri e progetti. Tutti i sogni hanno bisogno di cuori e mani perché si realizzino. Oggi il nostro sogno comincia a prendere forma, con l'inaugurazione di una biblioteca itinerante realizzata, con impegno e zelo, dal Sig. **Dario Caramia**. ■

## La Settimana dei Bambini del Mediterraneo

► L'Amministrazione comunale ha dato la possibilità all'Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" di partecipare alla quattordicesima edizione della Settimana dei Bambini del Mediterraneo (dal 22 al 28 ottobre), un mare di incontri nella Città Bianca: dal sasso nello stagno a un Mediterraneo di Pace. Educando si gioca il destino dell'umanità. Quest'anno la partecipazione è risultata essere un'opportunità particolare e importante data la prematura scomparsa dell'ideatore della Settimana, **Lorenzo Caiolo**, a cui tale edizione è stata dedicata, con profonda convinzione di intenti e pensieri. Nel rispetto dei principi e delle idee del prof. Caiolo, nella Settimana si è voluto mettere l'accento su quanto sia necessario educare alla Pace, per portare i bambini ad esaltare, condividere il valore delle diversità culturali e alla solidarietà dei e tra i popoli, puntando sulla fantasia e sulla sensibilità di ogni di ogni bambino: ecco l'importanza del condividere pensieri e parole in modo compartecipe.

La Settimana è stata ricca di feste, laboratori, seminari che hanno permesso a tutta la comunità scolastica e non, di essere coinvolti totalmente nel variegato mondo di pensieri, idee e culture del Mediterraneo. Lunedì 22 Ottobre l'Istituto Comprensivo GIOVANNI XXIII ha partecipato alla sfilata per la festa di apertura della 14<sup>a</sup> edizione, con una rappresentanza di alunni delle classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado. Durante la Settimana l'Istituto ha avuto il piacere di ospitare esperti e di vivere laboratori. Il 26 ottobre nell'atrio della scuola media gli alunni delle classi prime hanno incontrato l'esperto **Adama Zoungrana** che ha riportato la sua esperienza di bambino proveniente da un'altra cultura e realtà ora ben integrato nel nostro territorio e nella nostra cultura. La sua storia, i suoi racconti hanno tenuto alta l'attenzione degli alunni coinvolgendoli in un dibattito con ricadute anche in classe sui temi dell'intercultura e la pace tra i popoli. Il 24 ottobre, noi classi quinte, B/D abbiamo fatto il laboratorio "Quanto pesano le parole, un grammo o un quintale" con **Cristina Bellemo**, che ci ha presentato il libro "Qualcosa da dire". Il libro ha evidenziato come il pettegolezzo, le maldicenze, le dicerie possono offendere e generare situazioni che portano al disagio degli animi altrui, da qui scaturisce l'idea di come la parola sia l'elemento fondamentale del vivere quotidiano, in quanto permette di stare in pace o di creare conflitti. La parola piuma è come una carezza, lieve come una foglia, che nutre e ci incoraggia, rende solidali e proprio questa delicatezza riesce a creare situazioni di pace e comprensione del valore delle diverse culture, insomma aiuta la nostra sensibilità nel vivere quotidiano.

La parola sasso è così pensante da colpire la nostra sensibilità, rendendoci indifesi, carichi di ansie e di incapacità ad affrontare serenamente il nostro vivere, il nostro confrontarci dal diverso. In compagnia della storia "Signor Bianco e Signor Nero", gli alunni delle classi seconde, hanno vissuto un entusiasmante laboratorio/percorso. Siamo stati condotti nel mondo della diversità, invitati a riflettere sul valore e la preziosità di ciascuno. Signor Bianco e Signor Nero si sono sfidati con rime e disegni per dimostrare chi dei due è più importante, ma finiscono per capire che l'uno non può fare a meno dell'altro e consegnano il segreto della felicità: l'equilibrio sta



nell'armonia tra le diversità. Parole, immagini ed emozioni sono stati gli ingredienti della nostra esperienza. Grazie a "La casa dei Conigli". Il 26 ottobre, noi alunni della terza C abbiamo trascorso una giornata molto speciale. E' venuta a trovarci **Chiara Balzarotti**, una famosa illustratrice di libri, che lavora con Guido Quarzo, uno scrittore di libri per bambini. Lei ci ha fatto vedere come si costruisce un libro mostrandoci le sue opere d'arte. Eravamo affascinati dalla sua capacità di disegnare e di raccontare con un disegno la storia di una bambina che desiderava una bicicletta rossa per viaggiare con la fantasia in tutto il mondo.

La cosa più sorprendente è stata toccare con le dita i suoi disegni realizzati con la tecnica del mosaico su un piccolo quaderno che utilizza per gli schizzi. I protagonisti delle sue storie erano un cammello con la bandana che sembrava un pirata, un pinguino con il papillon e un cilindro da gentlemen, la bambina con i capelli e la bicicletta rossa, il cinese con il cappello a piramide e con l'arancia in mano che ha aiutato la bambina nel suo giro del mondo a sopravvivere. Ha aggiunto anche che, quando disegna, la notte sogna alcuni dei suoi personaggi che piangono, perché non sono soddisfatti del loro aspetto, perciò il giorno dopo la modifica e li migliora. Abbiamo allora capito che quando leggiamo i libri dobbiamo essere attenti a non rovinarli perché dietro ad ogni pagina c'è un grande lavoro dell'illustratore e dello scrittore. La giornata si è conclusa con la realizzazione di una bandiera di stoffa sulla quale lei aveva già disegnato a mano, per ognuna di noi, la bambina con la bicicletta rossa e noi dovevamo completare la frase: "Con la magica bicicletta io vado!!! E arricchirla con un disegno che illustrasse il nostro viaggio immaginario. E' stata un'esperienza stupenda, memorabile, emozionante che ci ha lasciati a bocca aperta!

Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, assessorato alla Cultura e P.I., le esperte Cristina Bellemo e Cecilia Fabbri hanno incontrato, presso l'Oratorio Parrocchiale, genitori, insegnanti e tutti gli appassionati dell'educare e affrontato un tema delicato ma importante dal titolo "Ruoli educativi, dinamiche, relazioni, racconti, dialoghi con i bambini che crescono". Un ringraziamento speciale alla Maestra Laura Semeraro (Scuola Primaria) per il coordinamento della Settimana. ■

## La storia di Jack Gnocco superstar

*Durante la Settimana dei Bambini del Mediterraneo, l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Assessore alla Cultura e P.I. Tiziana Barletta, ha voluto dare la possibilità agli alunni delle classi IVe della Scuola Primaria, di conoscere lo scrittore Pietro Favorito che, in compagnia del suo fedelissimo amico a zampe, Jack Gnocco, ha presentato l'esilarante libro "Jack Gnocco Superstar", tra lo stupore e l'entusiasmo dei bambini.*



► Giovedì 25 ottobre 2018, le classi quarte A/B/C della Scuola Primaria "Guglielmo Marconi", nell'ambito della Settimana dei Bambini del Mediterraneo e della bellissima esperienza vissuta con il Progetto "Io leggo perché", hanno partecipato all'incontro con Pietro Favorito autore del libro "Jack Gnocco Superstar" presso la Pinacoteca Comunale "S. Cavallo". L'autore, con grande sorpresa di tutti, si è presentato all'incontro proprio con Jack, il cucciolo, protagonista del libro.

Tutti gli alunni si sono mostrati entusiasti ed interessati alla storia di Jack, iniziata con un abbandono, proseguita con il felice incontro con l'autore e la sua adozione. Tanti sono stati gli interventi per conoscere la storia di Jack ai quali l'autore ha risposto con puntualità e precisione anche sdrammatizzando sui gravi problemi dell'abbandono e del maltrattamento degli animali. Tra tutti i presenti il più felice è stato Jack che si è lasciato coccolare dolcemente da tutti. ■

## Laurea Giuseppe Lodedo



► Lo scorso 26 ottobre, Giuseppe Lodedo ha conseguito la Laurea in Economia&Management presso l'Università LUM Jean Monnet di Casamassima (Ba), con la votazione di 110 e Lode, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Corporate Governance & International Joint Venture" con il Chiar.mo Prof. A. Garzoni. Si definisce un ragazzo curioso determinato e coscienzioso in grado di raggiungere questo iniziale traguardo grazie al sostegno della sua ragazza e della sua famiglia. "Durante il percorso di studi - afferma - ho sempre cercato di contribuire all'attività familiare, supportandola tecnicamente e alleggerendo il peso dei costi universitari. Mi piacerebbe lavorare in qualche grossa azienda di Management Consulting senza nascondere il mio grande amore per questo territorio al quale sarò sempre grato". ■



*La rubrica "Il Sindaco risponde" rappresenta uno strumento utile di partecipazione e di conoscenza nei confronti dei problemi del paese, in modo costruttivo. È necessario porre alcune regole: i messaggi di posta elettronica dovranno essere firmati e riconducibili a chi li scrive; non dovranno essere offensivi e non dovranno avere finalità politiche o per colpire qualcuno.*

*Indirizzo e-mail al quale inviare le domande: sindaco@comune.sanmichelesal.br.it*

► **Da Orazio Menga: Rivolgo al Sindaco due questioni per San Michele: la creazione di spazi verdi rionali e gli interventi nelle voragini naturali. Grazie.**

Gentile Signor Orazio, lodevole la sua idea di creare ulteriori spazi verdi, alcuni dei quali già esistenti vengono curati dall'Amministrazione Comunale, come in via De Amicis o nei pressi dell'Isola Ecologica dove sono stati piantati, anche, degli alberi di fico. Purtroppo il paese dispone di poche aree verdi di proprietà comunale ma stiamo progettando di realizzarne delle altre complete di verde. ■



► **Da Debbie Cardell: Buongiorno, volevo chiedere come intende risolvere il problema dei cani randagi. Grazie.**

Gentile Signora Debbie, questa Amministrazione non è sorda rispetto al problema del randagismo, tant'è che è già stata individuata l'area sulla quale realizzare, nei prossimi mesi, il Canile Sanitario, elemento necessario ed obbligatorio, come prevede la Legge Regionale n.12/1995 e come più volte ribadito, anche, dalla Asl Veterinaria alla presenza della locale Associazione OIPA. Presso questa struttura, i cani randagi saranno anagrafati e sterilizzati e stazioneranno per il periodo di 60 giorni in attesa di essere adottati. Stiamo lavorando per dotare la Comunità di questa importante struttura che servirà, soprattutto, per sterilizzare ed evitare, così, la nascita di altri cuccioli e per poter, poi, avviare il progetto di adozione. Nel frattempo, per evitare situazioni spiacevoli, alcuni dei cani di taglia medio-grande che vagavano in città, sono stati accalappiati e trasferiti presso un rifugio. E posso garantire che stanno bene. ■



► **Da Simona Balsamo: Buonasera Sindaco. Sono Simona, mamma di una ragazza iscritta all'associazione dell'Atletica Leggera di San Michele. Sarebbe un'ottima opportunità, sia per mia figlia che per tanti altri ragazzi che praticano sport a San Michele, potersi allenare nel Campo Sportivo e non nella 167 dove si recano, oggi, per fare allenamento. Una struttura così grande, chiusa da tanto tempo. So che è inagibile ma non si può fare nulla? La ringrazio in anticipo.**

Gentile Signora Simona, come Autorità comunale condivido le ragioni della sua richiesta. L'Associazione sportiva in questione, come tutte le associazioni di San Michele hanno il diritto di avere delle strutture adeguate. Per quanto riguarda il Campo Sportivo, in particolare, la situazione è ferma a fine 2017

quando, con Determina n.390 del 29/12/2017 del Responsabile del Settore Tecnico-Lavori Pubblici, è stato affidato all'Ing. Cosimo Vitale e all'Arch. Giuseppe Epifani, l'incarico di uno studio di fattibilità occorrente per la progettazione definitiva per la ristrutturazione, il miglioramento e l'adeguamento alle norme vigenti del Campo Sportivo Comunale. Certo, il Campo versa in precarie condizioni e per la sua ristrutturazione il Bilancio Comunale non dispone di una cospicua somma, pertanto si dovrà attingere, necessariamente, a finanziamenti o mutui. ■



## Avviso attivazione pagamento tramite POS



► Si comunica che è stato attivato presso gli sportelli comunali il servizio di pagamento tramite bancomat e carte. Pertanto, possono essere effettuati i seguenti pagamenti:

- Servizi demografici - anagrafe;
- Multe e verbali al Codice della Strada;
- Buoni Mensa;
- Tributi minori: canone lampade votive; allacciamenti utenza elettrica Cimitero; imposta sulla pubblicità; Tosap. I pagamenti possono essere effettuati negli orari di apertura al pubblico.

## SUN "Il questionario"

► Come specificato in un precedente numero di "72018", l'associazione SUN, nel corso dell'estate 2018, ha distribuito "Il Questionario".



La maggioranza dei questionari sono stati compilati da ragazzi e ragazze di età inferiore a 30 anni. La minore propensione del target più adulto a compilare il questionario ha reso inefficace la raccolta dei dati necessari per l'analisi della sezione "patrimonio immobiliare". Per ovviare a tale lacuna, l'associazione SUN, insieme ad altre associazioni attive sul territorio, effettuerà un censimento degli immobili. Preme conteggiare il numero di immobili in stato di degrado o che sono semplicemente improduttivi. Il fine ultimo, è quello di trasformare, attraverso progetti di rivalutazione, alcuni punti di debolezza in punti di forza ed attrazione.

L'associazione, inoltre, parteciperà ad un bando per creare un portale online con il quale invogliare i residenti e i turisti ad esprimere giudizi ed a fornire dati utili sulla comunità.

## Nuova carta d'identità elettronica

► Si avvisa la popolazione che dal 09/10/2018, come previsto dalle disposizioni Ministeriali, il Comune di San Michele Salentino ha iniziato ad emettere la nuova CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA.

Da questa data non è più possibile emettere documenti cartacei, salvo casi eccezionali debitamente documentati. Il cittadino può richiedere la nuova CIE al Comune di residenza in caso di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento.

Per il rilascio della CIE il cittadino deve presentare:

- carta d'identità precedente se in possesso o in caso di smarrimento denuncia;
- tessera sanitaria;
- n.1 fototessera recente con sfondo bianco;
- ricevuta di pagamento.

Il costo da sostenere è di € 23,00 ( € 28, 00 in caso di duplicato).

Il pagamento della suddetta somma può essere effettuato su C/C postale n.12893723 mediante bollettino intestato al Comune di San Michele Salentino- Servizio Tesoreria, specificando la causale, mediante bonifico - Banco di Napoli - filiale di San Michele Salentino - IBAN: IT04F10 1079 2500 0001 0505 894 o attraverso il pagamento POS direttamente presso l'ufficio Anagrafe del Comune.



## Il saluto dell'amministrazione ai ragazzi impegnati nel servizio civile

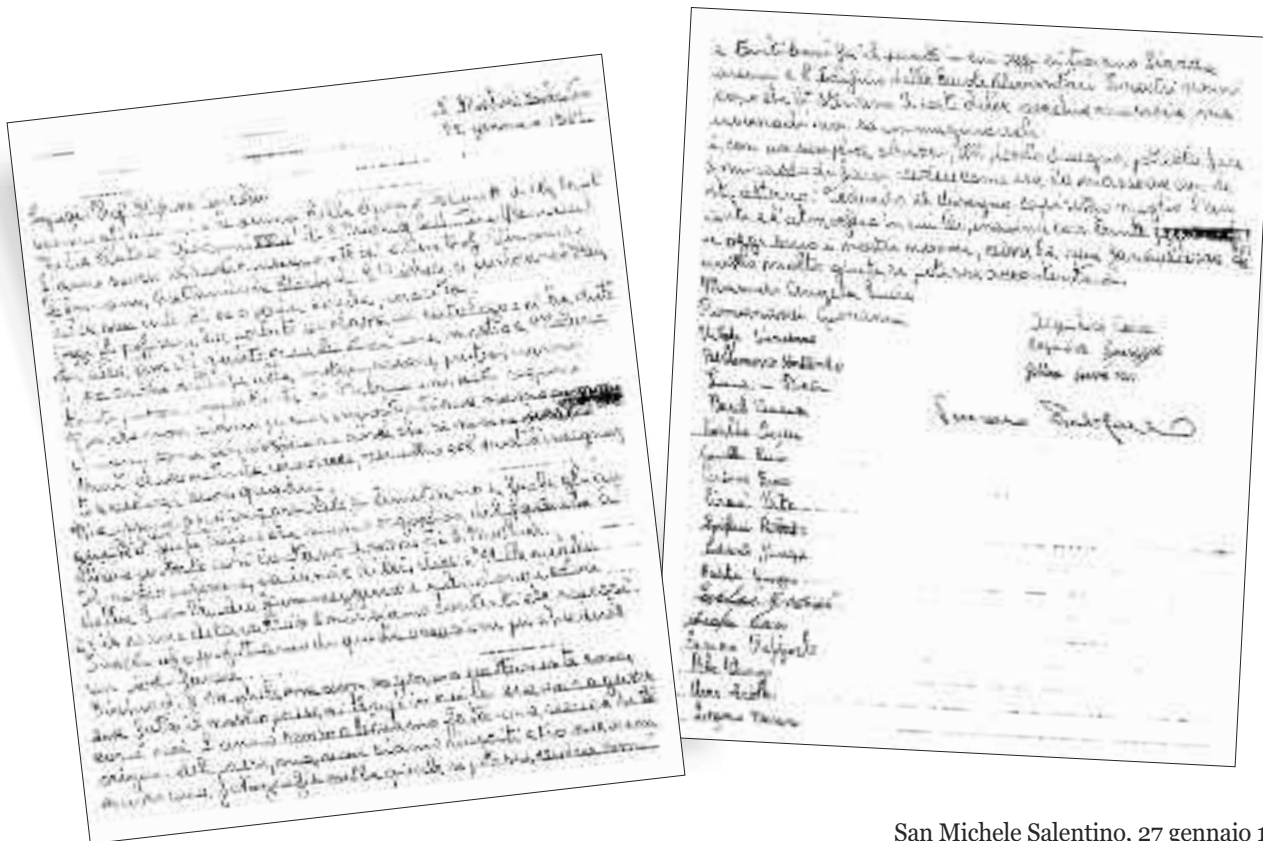
► È terminato il progetto di Servizio Civile nel Comune di San Michele Salentino che ha visto coinvolti ed impegnati i giovani Mariella Bufano, Angelo Marzella e Piera Capozza. Un' importante esperienza di cittadinanza, un'importante occasione di crescita, di sviluppo del senso civico, un'opportunità per sperimentare il sentirsi parte di una comunità partecipandovi in modo attivo e concreto. "Grazie per la vostra professionalità e perché siete stati preziosi per la nostra Comunità", ha detto il Sindaco Giovanni Allegrini.



*Bufano, Marzella e Capozza insieme all'Assessore Michele Cordari e al responsabile del procedimento Sign. Cosimo Ciciriello.*

## Lettera a Stefano Cavallo

Come sempre disponibile, il prof. Vincenzo Palmisano, ha voluto donare al Magazine 72018, alcune lettere che riguardano la corrispondenza tra i suoi alunni e l'artista Stefano Cavallo. In questa prima missiva, la richiesta, a Cavallo, di uno schizzo sull'antica Masseria attorno alla quale è nata, poi, San Michele Salentino. La seconda parte sarà pubblicata nel prossimo numero.



San Michele Salentino, 27 gennaio 1981

Egregio professore Stefano Cavallo,

siamo gli alunni e le alunne della classe II sez. A della Scuola media statale "Giovanni XXIII" di San Michele Salentino (Brindisi).

L'anno scorso, trattando la storia di San Michele, il nostro insegnante di lettere Vincenzo Palmisano ci parlò anche di lei, della sua arte, di suo padre e della pinacoteca.

Oggi il professore ha portato in classe un catalogo e ci ha detto che alla fine di questo mese lei terrà una mostra a Milano. Ci ha anche detto che alla inaugurazione parteciperanno molte persone importanti di Milano e di altre regioni. Noi, che non siamo persone importanti ma siamo sanmichelani come lei, vogliamo dirle che, se non ci fossero tanti chilometri da percorrere, verremmo con il nostro insegnante a vedere i suoi quadri. Ma, essendo ciò impossibile, ci limitiamo a farle gli auguri di gran successo e a farle sapere che siamo orgogliosi del fatto che lei abbia portato così lontano il nome di San Michele.

Il nostro professore, parlando di lei, dice: "Nelle nebbie della Lombardia fiammeggiano e splendono i colori e il calore di Cavallo". E noi siamo contenti che sia così. Inoltre approfittiamo di questa occasione per chiederle un piccolo favore.

Siamo di San Michele ma non sappiamo come era fatto il nostro paese ai tempi in cui lei era un ragazzo come noi. L'anno scorso abbiamo fatto una ricerca sulle origini del paese, ma non siamo riusciti a trovare nemmeno una fotografia nella quale si potesse vedere come era tanti anni fa il punto in cui oggi si trovano Piazza Marconi e l'edificio della Scuola elementare. I nostri nonni dicono che lì stavano le corti della vecchia masseria, ma nessuno di noi sa immaginarselo.

Lei con uno schizzo, con un disegno potrebbe fare il miracolo di farci vedere com'era la masseria con le corti attorno! Vedendo il disegno capiremmo meglio l'ambiente e l'atmosfera in cui lei, insieme con le persone che oggi sono i nostri nonni, visse la sua fanciullezza. Le saremmo molto grati se potesse accontentarci.

Angela Lucia Mameli/ Giovanna Romanazzi/ Vincenzo Vitale/ Vincenzo Bellanova/ Pietro Santoro/ Vincenza Basile/ Angela Cavaliere/Rocco Cavallo/ Rocco Cardone/ Vito Ciraci/ Roberto Epifani/ Giuseppe Lodeserto/ Giuseppe Balestra/ Giacinto Cavaliere/ Enrico Massafra/ Raffaele Errico/ Paola Palmisano/ Isabella Urso/ Maria Ligorio/ Maria Argentiero/Giuseppe Argentieri/ Leonardo Gallone/Vincenzo Palmisano.



## Nicola Simonetti

### ► Chi è Nicola Simonetti?

Penso che sia la domanda più difficile a cui rispondere nella vita, una domanda così semplice ma allo stesso tempo così impegnativa. Iniziamo con il dire che sono cresciuto a San Michele e ho iniziato anche danza qui presso la scuola "Centro Studi Danza Silfide" di mia madre Vittoria Prete. Questa bellissima arte poi mi ha portato in giro per l'Italia e per il mondo, e sinceramente non sarei davvero IO senza questo lavoro. Quindi abbiamo la risposta sono un Ballerino.

### ► Come è nata la tua passione per la danza?

È nata molto presto direi, quando ancora mi trovavo nel grembo di mia mamma! Lei ha ballato fino al 6° mese di gravidanza e penso che questo abbia influito parecchio. Sono sempre stato attratto da questa bellissima arte, infatti fin da piccolo amavo guardare le video cassette della collezione di mia mamma che sicuramente mi avranno ispirato. A dire il vero ho iniziato a capire cosa volesse dire per me DANZA nel periodo delle scuole superiori, nel quale maturando ho preso consapevolezza dell'importanza che avesse per me.

### ► Chi è il tuo maggior sostenitore in famiglia?

Verrebbe spontaneo dire "mia madre", infatti lo è, anche se il mio fratellino Enrico ormai non si perde un mio spettacolo: in più lo fa sempre in prima linea e in alcuni casi, quando possibile, direttamente dietro le quinte degli stessi e tutte le volte mi fa sorridere con qualche suo commento sulla performance. Comunque sono fortunato, ho una famiglia che mi sostiene e fa di tutto per essere presente nella maggior parte degli spettacoli.

### ► Nella tua carriera da ballerino c'è stato un incontro particolarmente significativo?

Ci sono stati innumerevoli incontri particolarmente significativi, fa parte del mio lavoro, ed è una delle cose più belle! Coreografi, registi, direttori di compagnia, personaggi dello spettacolo, truccatori, costumiste, la lista è infinita. Ma anche semplicemente conoscere altri ballerini con esperienze totalmente diverse dalle mie, a volte si creano delle amicizie importantissime. Se dovessi scegliere una persona in particolare farei davvero fatica!

### ► Come è nata l'esperienza all'ultima edizione de "La Notte della Taranta" e cosa ti ha lasciato?

Negli ultimi anni ho sempre lavorato fuori Italia durante l'estate, tornavo solo gli ultimi 20 giorni di agosto per un pò di vacanze con la mia famiglia, quindi sentivo parlare della grandezza che aveva raggiunto questo evento ma non ho mai potuto parteciparvi. Quest'inverno ho avuto l'occasione di poter lavorare con Massimiliano Volpini (coreografo di Roberto Bolle) durante un evento Cartier a Milano, quando sono state affidate a lui le coreografie di questa edizione mi ha chiesto se sarei stato in Puglia nel mese di agosto e se mi andava di partecipare alla audizioni del corpo di ballo. Da lì in poi penso che la storia la sappiate tutti, se non dovesse essere così su Rai Replay ci sono le repliche de "La Notte della Taranta"! Non pensavo minimamente di poter provare un'emozione così, sono "abituato" al pubblico, ma ballare per 200 mila persone è un'esperienza più che UNICA. Ho ancora l'adrenalina di quella notte...

### ► Se potessi viaggiare nel tempo, con quale partner vorresti danzare e in quale balletto?

Più che danzare mi piacerebbe poter lavorare con alcuni grandi coreografi delle epoche passate, potermi chiudere in una sala con alcuni di loro e cercare di rubare il più possibile, soprattutto l'intelligenza e la sensibilità di alcuni di loro!

### ► Che rapporto hai con la Comunità di San Michele Salentino?

Amo passare del tempo qui a San Michele, sono nato e cresciuto qui, e sono fiero di essere un Sammichelano doc! Ho sempre cercato di dare un personale contributo al mio paese, in molti eventi in cui mi hanno chiesto di ballare per il paese l'ho sempre fatto con grande piacere. Con mia madre da qualche anno stiamo cercando di portare un pò di gente famosa del settore nel nostro paese, cerco di sfruttare le mie conoscenze. Penso di aver un buonissimo rapporto con la comunità, in più occasioni ho riscontrato grande riconoscimento da parte di molti per il lavoro che faccio e per l'artista che sono.

### ► Che consiglio puoi dare ai ragazzi e alle ragazze che vogliono fare della danza la loro professione?

## L'INTERVISTA

Cerco di aiutare in qualsiasi momento i giovani che vogliono avvicinarsi alla danza, cerco di consigliarli al meglio quando mi chiedono un parere, durante uno dei miei workshop o quando sono qui a San Michele nella scuola di mia madre, perché so che può essere utilissimo. Dico loro quello che penso e che ho imparato nella mia vita lavorativa, ovvero che: bisogna crederci e crederci per davvero, bisogna essere onesti con gli altri e con se stessi perché questo dà un valore in più al ballerino ma soprattutto alla persona che diventeranno, essere umili, e fare tutto questo con il cuore perché quello farà la differenza!

### ► Progetti futuri e sogni nel cassetto?

Dei progetti futuri non posso parlare perché si dice possa portare sfortuna, non sono scaramantico, però non si sa mai nella vita! Una cosa però la posso dire, questi ultimi mesi dell'anno li passerò qui perché lavorerò con il bellissimo e importantissimo Teatro Petruzzelli di Bari per uno spettacolo e non solo questo... I sogni nel cassetto sono moltissimi, cerco di rimanere con i piedi per terra, ma ho una grande venerazione per la coreografia. A dire il vero, sento un grande bisogno di esprimere me stesso attraverso la danza. Già da qualche anno sto (pian piano) sperimentando le mie idee, avendo avuto delle piccole occasioni e dei piccoli riconoscimenti in questo campo. Di conseguenza, cercherò di investire tutte le mie forze nel corso dei prossimi anni! ■



## IN AGENDA

### “Fluttuazioni & Mutazioni”, tra arte e cosmologia

Mostra personale di Antonio Aportone al Castello Ducale di Ceglie Messapica



► È aperta al pubblico fino al prossimo 2 gennaio 2019, presso la Sala del Castello Ducale di Ceglie Messapica, la mostra alla cui inaugurazione ha preso parte una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di San Michele Salentino “**Fluttuazioni & Mutazioni**”, tra Arte e Cosmologia, dell'artista originario di San Michele Salentino, **Antonio Aportone** presenta una rassegna di opere scelte in funzione di un percorso di riflessione conoscitiva in forma dialogica ed espositiva impostata sui poli e lungo il dispiegarsi dell'Appia Antica, *Regina Viarum* che metteva in relazione l'origine delle culture occidentali (quella greca e quella romana) e la comunicazione tra mondi conosciuti (quello occidentale logico-allegorico e quello orientale meditativo-simbolico). La mostra è visitabile tutti i giorni in orario di apertura del Castello Ducale di Ceglie Messapica. ■

San Michele in Danza  
Gala Per Le Scuole  
Domenica 23 Dicembre  
ore 18:00  
PALAZZETTO DELLO SPORT  
Via Tintoretto • San Michele Salentino (Br) • Info 333.6133897

San Michele in Danza  
Winter Edition  
STAGE  
DICEMBRE 2018  
Venerdì 21  
Domenica 23  
DANIEL SIBILLI  
VIRGINIA TOMABEHIO  
ANGELO RECCHIA

In occasione della sua venuta a San Michele Salentino, Giulio Sovran, nipote del pittore Stefano Cavallo, ha voluto far visita alla Pinacoteca Comunale che raccoglie molte delle opere del famoso artista, lasciando per l'occasione un pensiero alla Comunità.

*“Ritorno a San Michele Salentino, alle mie origini ritrovate per la prima volta con la mia famiglia al completo, con Rachel e Tiago. Un piacere ineguagliabile vedere vivere la Pinacoteca e le opere di mio nonno Nino (Stefano)”.*

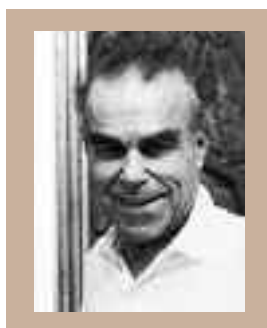
*Giulio Sovran, 15 ottobre 2018 - [www.dbsarc.com](http://www.dbsarc.com)*

► San Michele Salentino, un ricordo vivissimo che risale a quando avevo l'età di mio figlio Tiago, 5 anni, che ha ereditato vitalità e comunicativa da Salvatore, il mio bisnonno, Stefano, il nonno e Margherita, mia madre, artista e come me architetto. Insomma, un piccolo albero genealogico di artisti e costruttori. Ho partecipato al funerale di mio nonno nel 1997. La cerimonia si svolse nella Pinacoteca “Salvatore Cavallo” non ancora inaugurata. Poco distante, la grande chiesa di San Michele Arcangelo che padre e figlio avevano progettato e realizzato insieme. Nonostante la

Svizzera, dove vivo e lavoro da 12 anni, sia molto distante, sono ritornato al paese anche nel 2015 con mia madre; la campagna di ulivi, i trulli, la piazza del paese intorno a far quadrato, le case storiche su due piani, le volute e i mascheroni in pietra scolpita sempre da loro due, Salvatore e Stefano. San Michele è fuori dagli itinerari turistici consigliati. Un vero peccato perché, proprio questo paese, oltre alle note attrattive agroalimentari, gode del privilegio di possedere una collezione d'arte, frutto di lunghi anni di acquisti e scambi tra artisti, 273 opere tra sculture, pitture e grafiche di oltre 200 autori contemporanei, 21 delle quali del nonno Stefano. La collezione, con il tempo arricchita da nuove acquisizioni, è stata donata con atti notarili al proprio paese di origine, nonostante l'allora Amministrazione Comunale di Ostuni insistesse per poterla acquisire. Il nonno Stefano non cedette alle lusinghe. Correva l'anno 1974. Innamorato delle proprie radici e profondamente riconoscente nei confronti del padre e del paese natale, da buon insegnante qual era, durante i suoi frequenti soggiorni a San Michele, amava incontrare i bambini delle scuole elementari per attivare nei propri compaesani sin da piccoli l'amore per le tra-



*Giulio Sovran con l'Assessora alla Cultura Tiziana Barletta durante la visita alla Pinacoteca.*



dizioni, la cultura e le arti visive in particolare. Tante Amministrazioni Comunali si sono succedute e, tutte solidali, hanno partecipato alla realizzazione di un sogno, quello di creare un edificio polifunzionale per ospitare le opere e organizzarle come un libro vivente di storia dell'arte, affiancandone una biblioteca possibilmente specializzata, tale da diventare anche un polo territoriale attrattivo dal punto di vista turistico, nel quale, soprattutto, arte e cultura potessero crescere e interagire. Ancora una volta, quest'anno, sono ritornato a San Michele. Parenti e amici hanno accolto calorosamente la mia famiglia in questa recente e breve vacanza otobrino in terra di Puglia. L'amica Tiziana Barletta, avvocatessa e attuale Assessora alla Cultura, mi ha accompagnato nella visita all'edificio che ha subito nel tempo numerose opere di adeguamento tecnico e normativo, ultimo, quello del 2012, di riqualificazione energetica. Ora, la scocca metallica che riveste la facciata ne fa un piccolo gioiello di architettura contemporanea con i suoi pannelli ben proporzionati che rivestono l'anima interna in cemento armato e vetro di stampo brutalista, come si usava, del resto, negli anni '70. In tutti questi anni la collettività, con un immenso e ammirevole sforzo ideale ed economico, è riuscita a portare a termine la costruzione di questa “casa della cultura” unica nel suo genere. Resta tuttavia ancora molto da fare affinché sia la Biblioteca sia la Pinacoteca possano avere titolo e diventare a tutti gli effetti un servizio per la popolazione e soprattutto un volano che promuova cultura e turismo. Me lo auguro e lo auguro a tutti coloro che sono e saranno impegnati a realizzare questo non facile progetto. ■

*Giulio Sovran*

## L'occhio del forestiero

A cura del prof. Mimmo Tardio

► L'occhio del forestiero, magari capitato a San Michele Salentino, per mangiarvi della buona carne o i suoi celebri fichi mandorlati, girando per le sue strade, si aprirà via via ad uno stupore che lo prenderà sempre più in consegna, per vie ormai votate alla poesia. Questa è ormai "la città della poesia" e lo è divenuta senza alcuna forma di costrizione alcuna e voluto dai suoi abitanti, scoprirà stupefatto quel forestiero, che hanno scelto in sapiente disputa dialettica addirittura i versi posti su ognuno dei tantissimi suoi muri. Con la solerte complicità del gruppo "Attacco poetico". Ad ogni spazio quindi doveva corrispondere una poesia che "stesse bene", con la vita e la personalità di chi l'adottava. Il forestiero qui saprà che il regno dell'incredibile convive con la realtà in questa piccola/grande comunità di "vanesi", che osa addirittura scommettere sulla poesia, spesso considerata dagli idioti "roba che non dà da mangiare"! Il forestiero vedrà poi che per loro cultura e poesia non sono frutto di una malintesa idea sterilmente elitaria. Per niente, anzi si accorgerà l'ineffabile occhio del forestiero quanto le genti, anche poco acculturate, di San Michele Salentino, ci terranno a quei versi; magari facendosi leggere e spiegare meglio o coccolandoli quei versi, come piccoli ma preziosi disdori che, in luogo di stucchi costosi regalano loro certi intriganti e magnifici versi che talora dicono dei loro cuori e dell'incedere del mondo molto, ma molto di più delle tante parole gridate in TV o dai tanti imbonitori di piazza che imperversano. E così il forestiero leggerà, con lentezza quei tanti versi; molti li conosceva, altri lo intrigano per la prima volta. Tanto che amerà, anche in ore inconsuete sostare tra quei vicoli, ammirare certi muri che alla fine dei versi vanno verso l'inevitabile Cielo. Considererà allora quel forestiero che questa è opera di grande mediazione culturale, di quella vera e non solo pronunciata su megafoni convegnistici; vera perché accresce cultura e sensibilità e poi racconta l'identità di questa piccola comunità più di ogni altra cosa. Della sua voglia e necessità, "appena nata" di meglio comprendere la sua essenza antropologica, per via dei suoi freschi novant'anni. E quando quel forestiero anche in una tiepida serata dell'ottobre 2018 se ne andrà, in felice "Via Lucis", per le strade di questo paese, insieme ai poeti boliviani di "El Cactus" e a tante, oh quante belle persone, nel murmure ininterrotto di tanta poesia, capirà che quel che accade qui tra muri, vicoli e piazzette contiene una magia che solo la poesia può sprigionare. Per questo occorrerà venirci e starci a lungo, in questo paese, pensa infine quel forestiero. ■



*L'Amministrazione Comunale ringrazia le Associazioni "Casa de la poesía El Cactus" con la poetessa Norah Zapata-Pill e l'avv. Gianmichele Pavone e "Attacco Poetico" per l'organizzazione dell'incontro "La libertà di espressione poetica: scrivere sui muri" dello scorso 9 ottobre. Una manifestazione-passeggiata alla quale hanno preso parte i poeti provenienti dalla Bolivia, BENJAMIN CHÁVEZ, EMILIO COCO, GABRIEL CHÁVEZ CASAZOLA, GARY DAHER e VILMA TAPIA ANAYA che hanno potuto toccare con mano l'emozione che si respira nei vicoli poetici della Comunità. Inoltre, si ringraziano le attività commerciali che hanno donato i prodotti del territorio: "Il Panificio" di Rocco Urgese, "Dolce Forno" di Antonia Loparco; "Panificio Martinelli Leonardo" e "Panificio Salentino" di Angelo Epifani.*

### Il nuovo Presidente della Provincia di Brindisi

► **Riccardo Rossi** è il nuovo Presidente della Provincia di Brindisi. Il sindaco del capoluogo ha battuto il suo avversario Pasquale Rizzo, sindaco di San Pietro Vernotico. Secondo il voto ponderato in cui ciascun comune vale in base al numero dei propri abitanti, Rossi ha sconfitto Rizzo con il 65%. Il primo ha ottenuto 183 voti contro i 100 di Pasquale Rizzo. L'affluenza è stata dell'80.6%, con 286 votanti. Schede bianche 1, schede nulle 2. ■



Lo chef e tutto lo staff  
augura Buone Feste!



# Materia Prima

ristorante - bistrot

Via XXIV Maggio, angolo Via San Michele Arcangelo, 5-9  
San Michele Salentino (BR) - t. +39 329 264 63 42